

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta  
alla Commissione**

Articolo 144 del regolamento

**Marco Falcone (PPE), Caterina Chinnici (PPE), Salvatore De Meo (PPE), Herbert Dorfmann (PPE), Fulvio Martusciello (PPE), Letizia Moratti (PPE), Giusi Princi (PPE), Massimiliano Salini (PPE), Flavio Tosi (PPE)**

Oggetto: Strategie UE per contrastare la desertificazione bancaria

Secondo i recenti dati FABI (Federazione Autonoma Bancari Italiani), oltre 4 milioni di italiani vivono in uno dei 3.179 comuni privi di filiali bancarie. Ciò significa che il fenomeno riguarda circa l'8% della popolazione. Il disagio si accentua notevolmente sulla base delle differenze geografiche: al Sud e nelle Isole d'Italia la percentuale sale al 20 %, oltre 2 milioni di persone, mentre al Nord e al Centro le percentuali sono 6,3% e 4,6%.

Considerato che il Parlamento europeo ha approvato, nella risoluzione sull'Unione Bancaria, un indirizzo chiaro volto al contenimento della desertificazione bancaria, riconoscendo con voto trasversale che il sistema del credito cooperativo e popolare rappresenta un'articolazione strategica del tessuto socio-economico europeo. Le piccole banche vengono ritenute essenziali specie nelle aree rurali, interne, montane e insulari, dove la distanza dai capoluoghi e il ridotto accesso digitale penalizzano cittadini e imprese.

Si chiede pertanto alla Commissione europea:

intende adottare strategie per contrastare la desertificazione bancaria garantendo un accesso fisico minimo ai servizi finanziari nelle aree rurali, interne, montane e insulari dell'UE?

Ritiene opportuno destinare, come misura UE o nazionale, una quota degli extra-profitti bancari conseguente all'aumento dei tassi di interesse della BCE al sostegno della rete degli sportelli?